

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI ASTI, AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 1-BIS, D.L. N. 75/2023 S.M.I. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "DIRIGENTE AMMINISTRATIVO" QUALIFICA DIRIGENZIALE DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. AREA FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AI SETTORI: SERVIZIO SUPPORTO APPALTI, SERVIZIO AI COMUNI, SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE EDILIZIA E DELLA RETE SCOLASTICA.

**Il Segretario Generale
Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo**

VISTA la Determinazione n. 1742 del 09.07.2025 della Provincia di Asti, adottata ai sensi della "Programmazione triennale del fabbisogno 2025/2027", come definita da ultimo con Deliberazione del Presidente n. 23 del 10/04/2025 ad oggetto: "PIAO 2025 - 2027. APPROVAZIONE", successivamente modificata con Deliberazione del Presidente n. 34 del 15/05/2025.

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del D.L. n. 75/2023, convertito in L. n. 112/2023 e s.m.i è indetto un concorso per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di "Dirigente Amministrativo", qualifica dirigenziale – C.C.N.L. vigente, da destinare ai Servizi: Supporto Appalti, Supporto ai Comuni (SUAV) e Programmazione e Gestione edile della Rete Scolastica, **riservato esclusivamente al personale dipendente non dirigenziale a tempo indeterminato della Provincia di Asti, titolare di incarico dirigenziale a tempo determinato presso la predetta Amministrazione, assunto previo esperimento di procedura selettiva e comparativa ad evidenza pubblica, che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei (36) mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque (5) anni.**

L'espressione letterale "con pieno merito" di cui sopra è da intendersi riferita sia all'assenza di valutazioni negative della performance nei suddetti 36 mesi di servizio con incarico dirigenziale sia all'assenza di sanzioni disciplinari comminate nello stesso periodo temporale.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle norme di legge vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

L'assunzione del/la vincitore/trice di concorso sarà comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale.

Ai sensi del D.Lgs.11/04/2006, n.198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Le attività che la figura dirigenziale ricercata è chiamata a svolgere hanno contenuto tecnico, gestionale, giuridico – amministrativo, direttivo e specialistico professionale negli ambiti riferiti al Servizio Supporto Appalti – Stazione Unica Appaltante, Servizio Supporto ai Comuni, Servizio Programmazione e Gestione della Rete scolastica, Responsabile della Transizione digitale.

La figura incaricata esercita le funzioni e assume le responsabilità previste dall'art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, oltre che dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il/la predetto/a dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Le competenze tecnico - specialistiche richieste concernono aspetti di pianificazione, programmazione e gestione delle attività di competenza delle funzioni dei citati Servizi e nello specifico:

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n.165/2001);
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
- Elementi di Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso;
- Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e s.m.i
- Conoscenza delle piattaforme per la gestione di appalti e contratti pubblici e dei sistemi di interoperabilità;
- Disciplina dei procedimenti amministrativi dello sportello unico per le attività produttive DPR 160/2010;
- Elementi di normativa regionale in materia di dimensionamento della rete scolastica
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- Nozioni generali in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale e nozioni fondamentali in materia di tutela della privacy e del trattamento dei dati personali (decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e decreto legislativo 101 del 10 agosto 2018)
- Elementi in materia di ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (in particolare, D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.) e del ciclo della programmazione e controllo (DUP, PIAO,PEG);
- conoscenza scolastica della lingua inglese.

Le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- Capacità decisionale e orientamento al problem solving;
- Visione strategica con capacità di programmazione e spirito di iniziativa;
- Capacità di coordinare e gestire con competenza manageriale le risorse umane, economico-finanziarie e strumentali assegnate;

- Capacità di motivazione del personale e valorizzazione dello stesso;
- capacità organizzativa, di comunicazione e di governo della rete di relazioni interne all'Ente;
- Organizzazione e pianificazione attraverso l'orientamento pragmatico e gestione dei processi e dei flussi di lavoro;
- Coordinamento e gestione delle risorse umane attraverso la promozione di valori, strategie e tecniche volte al miglioramento continuo;
- Preparazione in materia di project manager;
- Utilizzo dei sistemi informatici con transizione dei processi verso l'intelligenza artificiale

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza italiana (o essere soggetto equiparato per legge);
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica allo specifico impiego;
- e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) inesistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della presentazione della domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) regolare posizione rispetto agli obblighi militari di leva, per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985;
e dei seguenti:

REQUISITI SPECIFICI:

- a) conseguimento di:
 - 1) uno dei seguenti diplomi di laurea (D.L.) ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999: Giurisprudenza, Scienze Politiche ovvero Economia e Commercio;
 oppure

- 2) un diploma di Laurea equipollente a uno dei titoli di studio di cui al punto 1);
oppure
- 3) una Laurea Specialistica (LS) o di una Laurea Magistrale (LM) del vigente ordinamento universitario, la cui classe è equiparata ai diplomi di Laurea di cui ai punti 1) o 2) di cui sopra.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art.38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulola-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In attesa dell'emanazione del suddetto provvedimento tutti i/le candidati/e sono ammessi/e con riserva;

b) essere dipendente non dirigenziale a tempo indeterminato della Provincia di Asti con un'anzianità di servizio a tempo indeterminato paria da almeno cinque (5) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);

c) essere stato assunto mediante conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato dalla Provincia di Asti, previo esperimento di procedura selettiva e comparativa ad evidenza pubblica, di cui all'art. 28, comma 1-bis, del D.L. n. 75/2023, convertito in L. n. 112/2023 e s.m.i, avendo maturato con pieno merito a tale titolo almeno trentasei (36) mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque (5) anni;

d) in riferimento al "pieno merito" di cui alla lett. c), assenza di valutazioni negative nei suddetti 36 mesi di servizio con incarico dirigenziale, nonché assenza di sanzioni disciplinari comminate nello stesso periodo temporale;

e) conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;

f) conoscenza scolastica della lingua inglese.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

L'Ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio, o di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinqes, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione con feriti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

ART. 4 – EQUILIBRIO DI GENERE

Alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione Provinciale di Asti per l'area dirigenziale dei posti oggetto di selezione è a favore del genere maschile con percentuale superiore al 30% (30 per cento).

Dato atto che il differenziale tra i generi supera il 30 per cento, a parità di punteggio si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 3 lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

ART. 5 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo per la Categoria Dirigente, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Area Locali;
- 13^o mensilità;
- Retribuzione di posizione, commisurata al livello di complessità e responsabilità gestionale attribuita secondo la metodologia di graduazione adottata dall'Ente ;
- Retribuzione di risultato, commisurata al conseguimento degli obiettivi e dal livello di qualità delle prestazioni;
- Eventuali altri emolumenti o indennità previsti da leggi o da norme contrattuali.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Il/La vincitore/trice sarà iscritto/a ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato del sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, nonché sul Portale del Reclutamento inPA.

Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Asti dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante SPID, CIE e CNS, entro e non oltre le ore **12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale inPA (dal 16.07.2025 al 05.08.2025)**, pena l'esclusione dalla selezione.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su “Curriculum”, si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il/La candidato/a dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i/le candidati/e dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e

47 del DPR445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Dovranno inoltre dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo/a stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Dovrà essere allegata attraverso la piattaforma la seguente documentazione obbligatoria: **Curriculum Vitae, a contenuto formativo-professionale, redatto preferibilmente in formato europeo.**

Inoltre, dovrà essere allegata, attraverso la piattaforma, la seguente documentazione, obbligatoriamente qualora ne ricorrano le condizioni:

- a) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. In tale ultimo caso il/le candidati/e sono ammessi alle prove concorsuali con riserva;
- b) per i/le candidati/e con disabilità accertata: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- c) per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la certificazione medica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure di misura sostitutiva o di strumento compensativo;
- d) per le donne in stato di gravidanza o allattamento, che richiedano la predisposizione di apposite misure organizzative per la partecipazione alle prove, la relativa certificazione sanitaria attestante tale condizione.

Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel caso di cui alla lettera a), il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

Nei casi di cui alle lettere b), c) e d), invece, il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina soltanto il venir meno del riconoscimento dei benefici previsti per le rispettive fattispecie. Non sarà ammessa documentazione prodotta successivamente alla data di scadenza di

presentazione della domanda.

Il mancato rispetto, da parte dei/le candidati/e, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di malfunzionamento, anche temporaneo, del Portale, laddove tale malfunzionamento sia tecnico e generalizzato, verrà accertato dal Dipartimento Funzione Pubblica, che disporrà apposito avviso informativo sul Portale a beneficio degli utenti.

La Provincia non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il/la candidato/a di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai/le candidati/e di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo o comunque con adeguati margini di tempo.

La Provincia di Asti non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dei recapiti, del numero di telefono e/o dell'indirizzo di posta elettronica e/o di PEC da parte dei/le concorrenti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o ritardi di partecipazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – TASSA DI CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione, i partecipanti a corredo della domanda devono produrre, a pena di esclusione, la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di euro 10,00, da corrispondere entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente tramite sistema "pagoPA" attraverso il seguente link: <https://www.provincia.asti.it/it> ed effettuando i seguenti passaggi:

- nella sezione Siti tematici cliccare su Pago Pa – pagamenti online;
- cliccare su accedi al servizio al fondo della pagina;
- cliccare su TASSA DI CONCORSO al fondo della pagina;
- compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento.

L'omesso versamento della tassa, entro il termine di presentazione della domanda, comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata;

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo nomina una Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, competente per l'espletamento degli adempimenti ivi previsti. Alla Commissione Esaminatrice possono essere eventualmente aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, attitudinali e/o altre competenze specifiche.

ART. 9 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE

L'ammissione/esclusione alla selezione sarà disposta dal Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo, con proprio provvedimento, che verrà pubblicato sul Portale inPA, e sul sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Tutti i/le candidati/e non esclusi/e per le ragioni sotto elencate, verranno automaticamente ammessi con riserva sulla base della sola domanda di partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con utilizzo di modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
3. la mancata presentazione della documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
4. l'omesso versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini e dell'importo previsto dall'art. 7 del presente bando.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di 7 giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione inviata all'indirizzo e-mail o PEC indicati nella domanda; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte della Provincia di Asti.

ART. 10 – CALENDARIO PROVA

Il calendario della prova d'esame sarà reso noto almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, mediante pubblicazione di avviso sul Portale inPA, oltre che sul sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

I/Le concorrenti ammessi/e sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento della prova, muniti/e di un valido documento di riconoscimento, che dovrà essere esibito al momento della identificazione per accedere alla sede di ciascuna prova.

La mancata presentazione del/la candidato/a nel giorno, ora e luogo indicati per la prova d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso, fatta salva la previsione di cui all'art. 12 del presente bando.

Eventuali specifiche misure organizzative verranno rese note attraverso le modalità previste per il calendario di cui sopra.

I/Le concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I/Le candidati/e, qualora sorpresi/e durante l'espletamento della prova, ad utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, altri device collegati in rete e dispositivi simili, anche se irrilevanti ai fini della prova, verranno esclusi/e dalla procedura selettiva.

ART. 11 – MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O DI ALLATTAMENTO

La prova di concorso verrà espletata nel rispetto della vigente normativa in materia di salvaguardia della partecipazione alle procedure concorsuali di cui all'art. 7, comma 7, D.P.R. n. 82/2023.

Nel caso in cui le donne candidate, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario di prove che verrà previsto dalla Commissione Esaminatrice, verranno disposte specifiche misure di carattere organizzativo, ivi compresa la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento e/o lo svolgimento di prove asincrone. Questa condizione dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di compilazione della domanda

di partecipazione alla sezione “informazioni aggiuntive”, fornendo contestualmente la relativa documentazione sanitaria.

ART. 12 – PROVA D’ESAME

PROVA SCRITTA: elaborazione di una traccia tematica o elaborazione di risposte sintetiche a più quesiti tematici, volti ad accertare la conoscenza delle seguenti materie, a titolo indicativo e non esaustivo:

- elementi in materia di contratti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» e normativa correlata);
- elementi in materia di procedimento amministrativo;
- elementi in materia di procedimenti autorizzativi legati alla disciplina degli Enti locali per le attività produttive
- elementi in materia di disciplina di accesso agli atti, trasparenza e anticorruzione
- elementi in materia di trattamento dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679);
- elementi in materia di programmazione di un'opera pubblica coordinata con l'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (in particolare, D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.) e del ciclo della programmazione e controllo;
- elementi in materia di programmazione e coordinamento della Rete scolastica provinciale e conseguente gestione degli edifici scolastici;
- elementi in materia di gestione del patrimonio degli Enti locali;

ART. 13 – CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il punteggio a disposizione dei candidati e valutabile della Commissione Esaminatrice per la prova scritta sarà pari a 30 (trenta).

La prova scritta si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

Al termine della prova d'esame, la Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun/a candidato/a, formulerà la graduatoria provvisoria di merito.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione sarà sottoposta al Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenza e delle preferenze di legge, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del/la vincitore/trice.

La graduatoria finale di merito sarà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso Portale Unico del Reclutamento inPA e sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Dalla data di tale pubblicazione, avente valore di notifica ai sensi di legge, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

ART. 14 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, al/alla candidato/a vincitore/trice sarà data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, a pena di

decadenza, le dichiarazioni e/o la documentazione prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'assunzione, che non siano già state acquisite agli atti dell' Ufficio Personale e Organizzazione della Provincia di Asti.

L'assunzione del/la vincitore/trice è subordinata:

- al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni;
- alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica e dagli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.), attraverso l'esame del medico competente;
- all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati e della veridicità delle dichiarazioni rese;
- alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richieste dall'Ente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/La vincitore/trice del concorso che non produce dette dichiarazioni o documentazioni, o non si presenterà alla visita medica o alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o non assume servizio entro i termini richiesti senza giustificato motivo, è dichiarato/a decaduto/a dalla graduatoria e/o rinunciatario/a all'impiego.

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice è sottoposto/a ad un periodo di prova della durata stabilita dalle norme contrattuali vigenti per l'Area Funzioni Locali. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il personale neoassunto si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità con decorrenza dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La graduatoria finale della presente procedura rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura, salvo eventuali proroghe di legge.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici; si rimanda all'informativa in calce al presente bando.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento è il Dott. MORRA Paolo Oreste, Segretario Generale e Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la domanda di partecipazione.

La Provincia di Asti si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul portale del reclutamento “inPA”.

La Provincia di Asti si riserva, prima della stipula del contratto di lavoro, per motivate ragioni riguardanti il buon andamento della Pubblica Amministrazione, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, e altresì non attivare le procedure senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti della Provincia.

In particolare l’Amministrazione, in merito al presente procedimento, si riserva la facoltà di subordinare la piena efficacia del presente bando alla verifica, successiva alla formazione della graduatoria e prima della sottoscrizione dei contratti, del perdurare di tutti i vincoli determinati dalla normativa in vigore.

I/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi all’Ufficio Personale ed Organizzazione della Provincia di Asti ai seguenti recapiti: TEL. 0141 433277, PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata attraverso il Portale del Reclutamento inPA e sul sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell’interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti, nella persona del Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo, Dott. Paolo Oreste Morra contattabile all’indirizzo di posta elettronica: pmorra@provincia.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Provincia di Asti ha nominato il Responsabile per la Protezione dei dati contattabile all’indirizzo di posta elettronica: dpo@provincia.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi dell’art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell’ambito dell’esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all’esercizio di pubblici poteri, in particolare per la

costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, la gestione dei dati fiscali, previdenziali e assicurativi, nonché agli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro ed a quanto stabilito da leggi, contratti e regolamenti dell'Ente. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dal contratto di lavoro e dall'adempimento ad obblighi di legge. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici. I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

5. Trasferimento dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Potranno altresì essere trasmessi a quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché, successivamente, per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso, e comunque fino a fine esigenze del trattamento.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di 6 notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il Segretario Generale
Dirigente Servizio Supporto Amministrativo
Dott. Paolo Oreste MORRA
(firmato digitalmente)